

# L'accaparramento delle terre da parte di Re Bibi

 [frontnieuws.com/koning-bibis-landroof](https://frontnieuws.com/koning-bibis-landroof)



Pixabay

**“Se hai mai seguito un corso di salvataggio, sai che esiste una reale possibilità che una persona che sta annegando ti trascini sott'acqua e morirete entrambi. È una lezione che dovrete tenere a mente quando discutete della relazione dell'America con Israele”. –Larry Boorstein**

Lunedì Israele ha intensificato i suoi attacchi aerei su Rafah, bombardando più di 50 località nel cuore della città. Le riprese video su Twitter hanno mostrato pennacchi di fumo che si alzavano dagli accampamenti improvvisati e dagli edifici residenziali dove più di 1,4 milioni di rifugiati sono attualmente stipati nel luogo più densamente popolato della terra. La campagna aerea israeliana è stata accompagnata da una grande offensiva di terra in cui carri armati e veicoli blindati sono stati schierati sul confine meridionale, dove le forze israeliane hanno catturato rapidamente e senza resistenza il valico di Rafah.

L'improvvisa recrudescenza della violenza ha causato un panico diffuso tra i palestinesi, molti dei quali hanno già raccolto le loro famiglie e i loro averi su carri e autobus e sono fuggiti a nord per mettersi in salvo. L'attacco iniziale all'enclave civile ricorda i precedenti attacchi a Gaza City e Khan Younis, che seguirono entrambi uno schema simile. Il lancio di

bombardamenti indiscriminati mira ad aumentare il sentimento di terrore tra la popolazione, mentre il blocco umanitario stringe la stretta mortale sulle forniture alimentari e mediche essenziali. L'obiettivo qui non è uccidere quanti più palestinesi possibile, ma costringerli in vaste tendopoli dove languiranno tra le macerie finché la comunità internazionale non troverà un modo per farli uscire dal paese. Per Israele, la fine del gioco è sempre stata la pulizia etnica, uno sterminio totale della sua popolazione nativa. L'invasione di terra di Rafah rappresenta la fase finale di quella strategia maniacale. Questo è tratto da un articolo sul World Socialist Web Site:

*L'attacco a Rafah arriva nonostante lunedì Hamas abbia accettato la proposta di una cessazione temporanea delle ostilità in cambio del rilascio degli ostaggi. Ma dopo settimane di tentativi di incolpare i palestinesi per la guerra in corso, i funzionari israeliani hanno respinto categoricamente la proposta....*

*In risposta al sanguinario attacco israeliano, diversi funzionari statunitensi hanno ribadito il loro sostegno illimitato a Israele. "Abbiamo sempre chiarito che siamo impegnati nella difesa di Israele", ha detto lunedì il portavoce del Dipartimento di Stato Vedant Patel. "Questo impegno per la sicurezza di Israele rimane solido come una roccia". Gli Stati Uniti ribadiscono il sostegno "corazzato" a Israele mentre Netanyahu lancia l'assalto a Rafah*

La frase cinica e fuorviante "diritto di Israele a difendersi" è diventata sinonimo di sterminio di massa premeditato di civili. La maggior parte delle persone non ha mai visto nulla di così orribile come il genocidio in corso da parte di Israele a Gaza, il che spiega perché i campus universitari negli Stati Uniti sono diventati focolai di attivismo politico da un giorno all'altro. Gli studenti americani ora fungono da coscienza della nazione opponendosi a un attacco palesemente immorale che prende deliberatamente di mira donne e bambini indifesi.

Non sorprende che Israele non abbia ancora fornito prove concrete che il massacro durato sette mesi abbia ucciso un solo militante di Hamas. Invece, ci si aspetta che crediamo alle affermazioni non verificate dei portavoce dell'IDF, che hanno dimostrato più e più volte di essere del tutto inaffidabili. Per quanto ne sappiamo, i dati sulle morti di Hamas sono completamente inventati, così come i "40 bambini decapitati" o le innumerevoli accuse fittizie di stupro. Tutte queste elaborate bufale sembrano far parte di una contorta campagna di pubbliche relazioni per ottenere sostegno ai brutali massacri di Israele.

In realtà non c'è motivo di credere che l'operazione israeliana abbia qualcosa a che fare con Hamas. Hamas è solo un pretesto per mettere all'angolo i palestinesi e cacciarli da Gaza. Questo è il vero obiettivo.

Ma mentre i sondaggi mostrano che un'ampia maggioranza della popolazione mondiale è contraria alla folle crociata di Israele, non è così in Israele. Un recente articolo di Philip Giraldi afferma che "il 92% degli israeliani sostiene pienamente il massacro dei palestinesi

da parte di Netanyahu e dei suoi psicopatici”. L'autore Norman Finkelstein ha ampiamente confermato le scoperte di Giraldi, ma ha fornito maggiori dettagli in una recente intervista su You Tube. Questo è quello che ha detto:

*“Non si tratta solo dello Stato israeliano. Se si guarda alla società israeliana... una stragrande maggioranza sostiene la guerra genocida a Gaza. Circa il 95% degli ebrei israeliani sostiene la guerra. ... Devo ammettere che sono rimasto sorpreso quando ho letto i numeri... A gennaio, solo il 3,2% degli ebrei israeliani ritiene che l'IDF stia usando troppa potenza di fuoco a Gaza. Riesci a credere a quei numeri? A gennaio, con il caso del genocidio già davanti alla Corte internazionale di giustizia, solo il 3,2% degli ebrei israeliani credeva che l'IDF stesse usando troppa potenza di fuoco a Gaza. Quindi, se la gente incolpa Netanyahu per la follia... si tratta di una falsa rappresentazione dei fatti... L'intera popolazione è d'accordo con ciò che sta facendo Netanyahu. (Finkelstein riferisce inoltre che il 60% degli ebrei israeliani si oppone addirittura alla fornitura di aiuti umanitari ai palestinesi). Norman Finkelstein su Israele Palestina, YouTube 55:10 min*



Watch Video At: <https://youtu.be/gu4OMmoo5mw>

In un video di 2 minuti su Rumble, Finkelstein fornisce dati ancora più interessanti che aiutano a illustrare la natura mostruosa dell'attuale furia israeliana. Non sorprende che i suoi commenti siano stati rimossi da You Tube, ma invece presentati su una piattaforma più piccola di "libertà di parola" chiamata Rumble. Ecco parte di ciò che ha detto:

[VIDEO: Il combattente palestinese lascia il tunnel, corre verso il carro armato dell'IDF e lo fa esplodere con una carica esplosiva posizionata manualmente](#)

*Ho pochissima simpatia per quello che è successo a quello stato. È uno stato satanico... Se guardi ogni parametro: intensità dei bombardamenti; carico delle bombe; imprecisione delle bombe; distruzione di infrastrutture civili; rapporto tra il numero di civili e combattenti uccisi; rapporto tra il numero di donne e bambini e il numero totale di decessi. Ciò che Israele sta facendo a Gaza è unico nel suo genere. Uccidono le persone in un campo di concentramento. Uccidono le persone in un campo di concentramento. Non hanno nessun posto dove andare. Non possono fuggire. Norman Finkelstein sullo stato satanico di Israele , Rumble*

### Norman Finklestein sullo stato satanico di Israele



Cosa dovremmo pensare di questo? Dopotutto, agli americani viene costantemente detto che gli israeliani sono proprio come loro e che condividiamo gli stessi valori e convinzioni occidentali. Perché allora questa enorme discrepanza? Perché, ad esempio, il 75% dei democratici ora si oppone all'azione di Israele a Gaza ( La maggioranza negli Stati Uniti ora disapprova l'azione israeliana a Gaza , Gallup), mentre la stragrande maggioranza degli israeliani ritiene che lo spargimento di sangue dovrebbe continuare? E perché sentiamo costantemente leader politici e alti burocrati israeliani denigrare i palestinesi nel linguaggio più al vetriolo e pieno di odio? E, infine, perché sui social media vediamo innumerevoli video di israeliani che celebrano la distruzione di ospedali, università e moschee palestinesi, o che bloccano i camion di cibo nel loro viaggio verso Gaza, o che sorridono felici davanti alla telecamera mentre celebrano i prigionieri che hanno abusato di loro mentre erano affidati alle loro cure? Come spieghiamo questo fenomeno? Quale ideologia contorta ha avvelenato le menti di queste persone tanto da spingerle a trattare gli altri con una così palese disumanità? (Guarda questo video di israeliani gioiosi che celebrano il raid di Rafah ).



Scene come questa (nel video) faranno grattare la testa alla gente comune e si chiederanno perché gli israeliani sono così felici che i loro militari vengano usati per schiacciare una popolazione civile. Che gloria c'è in questo? Nessuna.

Video

Molte persone sono ugualmente costernate nel sentire i politici israeliani esprimere il loro disgusto per i palestinesi mentre affermano che donne e bambini meritano la stessa punizione di Hamas. Da dove viene questa fonte di odio? E perché qualcuno sano di mente dovrebbe voler impedire ai camion degli aiuti umanitari di portare cibo a donne e bambini affamati? Quanto è malato?

Come fanno le persone a diventare così? Che tipo di ambiente sociale produce persone che celebrano atti sadici di crudeltà e crudeltà?

L'autore Lawrence Davidson aiuta a rispondere a queste domande mostrando come il trasferimento in Palestina della maggior parte degli ebrei europei "ha creato un terreno fertile culturale e 'razziale' per un 'noi (superiori) contro loro (inferiori)'" che è abbastanza comune tra le popolazioni di coloni. Ecco di più:

*I fondatori del sionismo moderno erano sia ebrei che europei, e (come tali) avevano ereditato il senso culturale occidentale di superiorità sui non europei... Questo senso di superiorità avrebbe giocato un ruolo importante in un accordo (la Dichiarazione Balfour) in cui gli inglesi avrebbero...aiutato a creare una "focolare nazionale ebraica" in Palestina...*

*...in altre colonie europee, dove vivevano grandi numeri di europei, il periodo successivo alla Seconda Guerra Mondiale vide la loro eventuale evacuazione poiché il potere fu trasferito alla popolazione indigena... Nel caso della Palestina, questo processo di decolonizzazione purtroppo non ha mai avuto luogo...*

*Poco dopo, i sionisti iniziarono ad attuare un piano preparato per conquistare la "Terra Santa" ed espellere o sottomettere la popolazione indigena. E che dire di quella posizione imperiale che vedeva l'europeo come superiore e l'autoctono come inferiore? Ciò venne istituzionalizzato nelle pratiche del nuovo Stato israeliano...*

*Ciò ha reso Israele uno dei pochi... autoproclamati stati-nazione "occidentali" che hanno continuato ad attuare politiche imperiali vecchio stile: discriminavano la popolazione palestinese in ogni modo immaginabile, relegandola in aree di concentrazione chiuse e cercando di controllare le loro vite. in dettaglio .*

*Se vuoi sapere cosa questo ha significato per lo sviluppo del carattere dei cittadini israeliani, che ora vivono il dramma coloniale come potenza imperiale a pieno titolo, dai un'occhiata al libro di Sven Lindqvist intitolato Exterminate All The Brutes (New Press 1996). Questo lavoro dimostra in modo convincente che governare su popolazioni indigene spesso indisciplinate, umiliandole e sminuendole, uccidendole regolarmente o punendole in altro modo quando protestano, porta i coloniali a sviluppare desideri genocidi....*

*Gli israeliani hanno insegnato ai loro figli il punto di vista imperiale, lo hanno integrato con resoconti mediatici distorti, hanno etichettato l'inevitabile resistenza dei palestinesi come antisemitismo e l'hanno interpretato come prova della necessità di opprimere e controllare*

*questa popolazione di “Altri”.*

*E dal punto di vista dei sionisti, l'intero processo ha funzionato straordinariamente bene. Oggi, tutti gli ebrei israeliani, tranne una manciata, provano risentimento e paura nei confronti del popolo che hanno conquistato ed espulso. Desiderano che se ne andassero. E se la loro resistenza diventa un po' eccessiva, ora sono pronti a toglierseli di mezzo...*

*Ora che l'apartheid non esiste più in Sud Africa, gli israeliani sono gli ultimi eredi di quella terribile eredità. Origini del razzismo anti-arabo israeliano , Consortium News*

Ripetiamo: “... governare... resistere ai popoli indigeni, umiliarli e sminuirli, ucciderli regolarmente o punirli in altro modo quando protestano, porta i coloniali a sviluppare desideri genocidi...”.

Il vero volto di Israele

Questo riassume l'esperienza palestinese degli ultimi 75 anni?

Ovviamente.

E quei “desideri genocidi” si sono trasformati in un genocidio in piena regola che trasforma tutta la Palestina storica in una zona a fuoco libero dove il massacro di civili viene applaudito come una lotta contro Hamas?

Sì, ancora una volta.

*Vale la pena notare che le opinioni di altri analisti non sono del tutto in sintonia con quelle di Davidson. Ad esempio, questo è il modo in cui ha risposto l'autore Ron Unz quando gli è stato chiesto se pensava che “il razzismo abbia un ruolo nel modo in cui i palestinesi vengono trattati (da Israele)?”*

*Come ho discusso in un lungo articolo del 2018, la parola “razzismo” è un termine troppo blando per descrivere l'atteggiamento del giudaismo ortodosso tradizionale nei confronti di tutti i non ebrei. Traendo spunto dal lavoro innovativo del Prof. Israel Shahak, ho evidenziato alcuni fatti importanti:*

*...purtroppo esiste anche un lato molto più oscuro, che ha principalmente a che fare con il rapporto tra ebrei e non ebrei, con il termine altamente dispregiativo goyim spesso usato per descrivere questi ultimi. Per dirla senza mezzi termini, gli ebrei hanno un'anima divina mentre i goy no, sono semplicemente bestie in forma umana. In effetti, la ragione principale dell'esistenza dei non ebrei è quella di servire come schiavi degli ebrei, e alcuni rabbini di altissimo rango proclamano occasionalmente questo fatto ben noto.*

*Le vite degli ebrei hanno un valore infinito e le vite dei non ebrei non ne hanno affatto, il che ha chiare implicazioni politiche....*

*Il mio incontro, dieci anni fa, con la franca descrizione di Shahak delle vere dottrine del giudaismo tradizionale è stato certamente una delle rivelazioni più rivoluzionarie di tutta la mia vita. Ma man mano che gradualmente elaboravo tutte le implicazioni, tutti i tipi di enigmi e fatti sconnessi diventavano improvvisamente molto più chiari....*

*Ad esempio, i miei libri di storia avevano sempre menzionato con disapprovazione il tedesco Max Nordau e l'italiano Cesare Lombroso come due dei fondatori del razzismo europeo e delle teorie eugenetiche, ma solo di recente ho scoperto che Nordau, insieme a Theodor Herzl, era anche il fondatore del movimento sionista mondiale, mentre il suo più importante trattato razzista Degenerazione fu dedicato a Lombroso, suo mentore ebreo...*

*Chiaramente, oggi il Talmud non è una lettura comune tra gli ebrei comuni... Ma è importante tenere presente che fino a poche generazioni fa, quasi tutti gli ebrei europei erano profondamente ortodossi... Modelli culturali e atteggiamenti sociali altamente distintivi possono facilmente penetrano in una popolazione significativamente più ampia, soprattutto quella che rimane ignara delle origini di quei sentimenti, una condizione che aumenta la loro influenza non riconosciuta. Una religione basata sul principio "Ama il tuo prossimo" può o meno essere praticabile nella pratica, ma una religione basata sul principio "Odia il tuo prossimo" può avere effetti a catena culturale a lungo termine che vanno ben oltre la comunità diretta delle persone profondamente religiose. . Se a quasi tutti gli ebrei è stato insegnato per mille o duemila anni a provare un odio ribollente verso tutti i non ebrei e hanno anche sviluppato una vasta infrastruttura di disonestà culturale per mascherare tale atteggiamento, allora è difficile credere che una storia così sfortunata non ha avuto assolutamente alcuna conseguenza per il nostro mondo attuale, o per quello del passato relativamente recente. Le radici ebraiche della furia di Gaza , Ron Unz, The Unz Review*

Secondo l'IMO, entrambe le risposte aiutano a spiegare l'insolita propensione di Israele per comportamenti crudeli e sadici.

Che tale comportamento sia espressione di una mentalità da colono coloniale che vede le forze di occupazione come intrinsecamente superiori alla popolazione indigena o di una dottrina religiosa che denigra gli estranei come "semplici bestie sotto forma di uomini"; Il risultato è lo stesso. In entrambi i casi, il comportamento aggressivo di un gruppo è giustificato in termini di superiorità di base rispetto all'altro. Questo è il tipo di logica nietzscheana che permette a una nazione di ridurre in polvere un'intera popolazione civile e poi cerca di etichettarla come una "guerra tra eguali". Che scherzo. Come dice Finkelstein, "Uccidono le persone in un campo di concentramento". Gaza non è una gara di gladiatori, è l'equivalente morale di un plotone di esecuzione.

L'Occidente intensifica gli attacchi terroristici contro l'Iran e altri da parte di Marat Khairullin

Dobbiamo anche chiederci perché Netanyahu stia continuando con l'operazione Rafah quando questa ha chiaramente esacerbato il crescente isolamento di Israele e le relazioni tese tra Tel Aviv e Washington. La ragione è semplicemente che il piano di espellere la popolazione araba dalla Palestina precede di quasi 50 anni la fondazione dello Stato ebraico. In altre parole, il piano di sradicare con la forza le popolazioni indigene dalle loro terre d'origine storiche risale agli inizi del sionismo stesso, più di un secolo fa. Come disse "il fanatico sionista Yosef Weitz nel 1940 – otto anni prima della fondazione dello Stato di Israele:

*“Deve essere chiaro che nel Paese non c'è posto per entrambi i popoli... Se gli arabi lasciano il Paese, il Paese diventerà vasto e spazioso per noi...”. L'unica soluzione è un Paese... senza arabi. Qui non c'è spazio per il compromesso... Non c'è altro modo che trasferire gli arabi da qui nei paesi vicini... Non si dovrebbe lasciare indietro nessun villaggio, nessuna tribù... Non c'è altra soluzione”. L'architetto israeliano della pulizia etnica , Stefan Moore, Consortium News*

Ecco alcuni retroscena aggiuntivi dall'articolo di Moore:

*Nel 1932, quando Weitz aderì al Fondo Nazionale Ebraico, in Palestina c'erano solo 91.000 ebrei (circa il 10% della popolazione) che possedevano solo il 2% della terra... Cambiare quella realtà demografica richiedeva una soluzione radicale su due fronti: in primo luogo convincere il mandato britannico in Palestina a consentire una maggiore migrazione ebraica sviluppando allo stesso tempo un programma efficace per espellere i nativi palestinesi”.*

*Grazie alla dedizione ossessiva di Weitz all'espulsione di massa dei palestinesi, divenne noto come “l'architetto del trasferimento” – un eufemismo per indicare la pulizia etnica... che avrebbe raggiunto la sua apoteosi nella Nakba del 1948....*

*“Non c'è posto per noi tra i nostri vicini. ... l'unico modo è sradicarli [gli arabi palestinesi] radice e ramo...”*

*David Ben-Gurion...annunciato in un discorso del 1938:*

*“Dopo che saremo diventati una potenza forte... aboliremo la spartizione e ci espanderemo in tutta la Palestina... Lo stato dovrà mantenere l'ordine – non predicando ma con le mitragliatrici.”....*

*Il Piano D era il piano generale finale per la pulizia etnica della Palestina:*

*“Gli ordini erano accompagnati da una descrizione dettagliata dei metodi da utilizzare per sfrattare le persone con la forza: intimidazione su larga scala; assedio e bombardamento di villaggi e centri abitati; incendiare case, beni e beni; lo sfratto dei residenti; demolire case; e infine piazzare mine tra le macerie per impedire il ritorno degli abitanti espulsi...”.*

*Una volta terminato, più della metà della popolazione indigena della Palestina, più di 750.000 persone, era stata sradicata; 531 villaggi furono distrutti... e si stima che 10-15.000 palestinesi fossero morti....*

*... Nel frattempo, il linguaggio razzista utilizzato dai leader israeliani per giustificare lo sterminio di massa dei palestinesi rimane invariato: "Stiamo combattendo gli animali umani e agiremo di conseguenza", sputa il ministro della Difesa israeliano Yoav Gallant; "Questa non è solo la lotta di Israele contro questi barbari", intona il primo ministro Benjamin Netanyahu, "è una lotta di civiltà contro la barbarie". E "Non ci sono palestinesi, perché non esiste un popolo palestinese", spiega il ministro delle Finanze Bezalel Smotrich.*

*"Si è tentati di liquidare l'aumento della trasmissione... come i deliri selvaggi degli estremisti di destra", scrive Nur-eldeen Masalha. "Tuttavia, un simile rifiuto è pericoloso ed è bene ricordare che il concetto di transfert è al centro del sionismo tradizionale. L'architetto israeliano della pulizia etnica , Stefan Moore, Consortium News*

Una lettura attenta dell'articolo di Moore dovrebbe convincere i lettori che l'attuale trambusto sul 7 ottobre è semplicemente una cortina di fumo usata per nascondere il vero motivo della guerra, che è la determinazione di Israele a controllare tutta la terra tra il fiume e il mare per stabilire un'economia demograficamente vitale. Stato ebraico a netta maggioranza ebraica. Questo è l'obiettivo primario del progetto sionista ed è così da più di un secolo. L'ultimo ostacolo rimasto per raggiungere questo obiettivo sono i quasi due milioni di palestinesi che preferirebbero morire piuttosto che rinunciare alla propria patria.

Auguriamo loro buona fortuna.

---